

## D.G. Welfare

### D.d.u.o. 7 gennaio 2025 - n. 40 Indirizzi regionali per il rilascio di certificazioni e attestazioni ufficiali per l'esportazione da parte dei Servizi di Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN)

IL DIRIGENTE DELLA UO PREVENZIONE

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- il Regolamento (CE) 1935/2004 riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari e che abroga le Direttive 80/590/CEE e 89/109/CEE;
- il Regolamento (UE) n. 2017/625 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei Regolamenti (CE) n. 999/ 2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei Regolamenti (CE) n. 1/ 2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle Direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/ CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i Regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le Direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la Decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

Visti inoltre:

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 s.m.i. «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;
- Il d.lgs. 27/2021 s.m.i., pubblicato in GU n. 60 del 11 marzo 2021 che individua all'articolo 2, comma 1 le autorità competenti designate ai sensi del Reg. UE 2017/625, quali il Ministero della Salute, le Regioni e le AA.SS.LL. atte a pianificare, programmare, eseguire, monitorare e rendicontare i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali nonché procedere all'adozione delle azioni esecutive previste dagli articoli 137 e 138 del regolamento e ad accertare e contestare le relative sanzioni ex art. 139 del regolamento;
- Il decreto legislativo 32/2021, che all'art. 1, c. 3 prevede: «Le Autorità competenti di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193, applicano e riscuotono le tariffe previste dal presente decreto.», mentre il c. 4 stabilisce che «Le tariffe sono a carico degli operatori dei settori interessati e sono destinate e vincolate alle Autorità competenti e agli altri enti di cui agli articoli 14 e 15, e concorrono, in aggiunta alle risorse provenienti dal finanziamento del Servizio sanitario nazionale, ad assicurare adeguate risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per organizzare, effettuare e migliorare il sistema dei controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali, nel rispetto delle disposizioni dell'Unione europea.»;

Visti altresì:

- la d.g.r. XII /1842 del 5 febbraio 2024 con cui è stato approvato il documento di programmazione regionale «Piano dei controlli regionali pluriennale per la sicurezza alimentare e la sorveglianza nutrizionale - Anni 2024 - 2027»;
- il decreto d.d.g. n. 16158 del 21 dicembre 2020 «Indirizzi regionali per l'attività di certificazione per l'esportazione di animali e prodotti» che recepisce le indicazioni contenute nel documento del Ministero della Salute «Linee guida operative per l'attività di certificazione per l'esportazione di animali e prodotti da parte delle autorità competenti»;
- il decreto d.u.o. n. 3960 dell'8 marzo 2024 «Indirizzi regionali sulle azioni esecutive conseguenti al controllo ufficiale e la verifica della risoluzione delle non conformità rilevate», che definisce le azioni esecutive previste dagli artt. 137 e 138 del Reg. UE 2017/625 da adottare nel caso in cui vengano rilevate non conformità alla normativa vigente;

Ritenuto pertanto necessario aggiornare alla normativa vigente il decreto d.u.o. n. 5954 del 23 maggio 2017 «Indirizzi per la definizione dell'istruzione operativa relativa al rilascio di certi-

ficazioni per l'esportazione di alimenti di origine non animale e di materiali e oggetti destinati al contatto con alimenti» e quindi fornire indicazioni omogenee ai Servizi di Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN) delle ATS, quali Autorità Competenti Locali (ACL);

Vista l'istruttoria compiuta dalla Unità Organizzativa Prevenzione, con la collaborazione dei SIAN, che ha portato all'elaborazione del documento «Indirizzi regionali per il rilascio di certificazioni e attestazioni ufficiali per l'esportazione da parte dei Servizi di Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN)», che contiene le indicazioni che i SIAN dovranno recepire al fine di aggiornare la propria procedura per il rilascio dei certificati di esportazione;

Ritenuto pertanto di approvare il documento «Indirizzi regionali per il rilascio di certificazioni e attestazioni ufficiali per l'esportazione da parte dei Servizi di Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN)» di cui all'allegato, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, e ritenuto di prevederne la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul Portale di Regione Lombardia ([www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)) ai fini della sua diffusione,

Richiamate:

- La legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 s.m.i. «Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità»;
- La legge regionale 1° febbraio 2012, n. 1 s.m.i. «Riordino normativo in materia di procedimento amministrativo, diritto di accesso ai documenti amministrativi, semplificazione amministrativa, potere sostitutivo e potestà sanzionatoria»;
- la legge regionale 20/2008 nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura ed in particolare la d.g.r. XII/546 del 3 luglio 2023 che ha affidato al Dr. Danilo Cereda l'incarico di dirigente della u.o. Prevenzione, tra le cui competenze è individuata «Programmazione e coordinamento delle attività di prevenzione e sorveglianza delle malattie da trasmissione alimentare, controllo e monitoraggio in materia di sicurezza alimentare degli alimenti di origine vegetale, dei materiali a contatto con alimenti, della nutrizione e della qualità delle acque destinate al consumo umano, in attuazione delle normative comunitarie e nazionali»;

DECRETA

1. Di approvare il documento «Indirizzi regionali per il rilascio di certificazioni e attestazioni ufficiali per l'esportazione da parte dei Servizi di Igiene Alimenti e Nutrizione (SIAN)», parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. Di stabilire che le ATS lombarde conformino la loro attività a quanto indicato nel documento stesso;

3. Di dare mandato alle ATS di recepire il presente documento nel proprio sistema documentale entro due mesi dall'approvazione;

4. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul Portale di Regione Lombardia ([www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it));

5. Di attestare che il presente atto non è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013.

Il dirigente  
Danilo Cereda

— • —

 <b>Regione Lombardia</b>	<b>REGIONE LOMBARDIA DG WELFARE UO Prevenzione</b> Sicurezza alimentare, nutrizione e qualità delle acque destinate al consumo umano Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 MILANO	<b>Certificazioni e Attestati Ufficiali</b>
--	---	---

## INDIRIZZI REGIONALI PER IL RILASCIO DI CERTIFICAZIONI E ATTESTAZIONI UFFICIALI PER L'ESPORTAZIONE DA PARTE DEI SERVIZI DI IGIENE ALIMENTI E NUTRIZIONE (SIAN)

Rev.	Data di approvazione	Descrizione delle modifiche	Gruppo di Lavoro	Referente Gruppo di lavoro
0	23/05/2017	Prima emissione:	Direttori SIAN	Emanuela Ammoni
1	16/12/2024	Revisione della procedura ai sensi del Reg. UE 2017/625	Autelitano Mariangela Cernuschi Massimiliano Ferranti Roberta Gandini Paola Malamani Paola Mantia Linda Mariano Laura Ongaro Stefania Riganti Monica Rizzi Coral Scelfo Sabrina Traverso Maria Alessandra	Emanuela Ammoni Gabriele C. Tannorella

 Regione Lombardia	<b>REGIONE LOMBARDIA</b> <b>DG WELFARE</b> UO Prevenzione Sicurezza alimentare, nutrizione e qualità delle acque destinate al consumo umano Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 MILANO	<b>Certificazioni e Attestati Ufficiali</b>
--	--	---

**Sommario**

1. PREMESSA
2. SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE
3. DEFINIZIONI
4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'
  - 4.1. Presentazione dell'istanza
  - 4.2. Istruttoria amministrativa
  - 4.3. Decisione finale
  - 4.4. Notifica e archiviazione
  - 4.5. Richiesta di integrazione dei documenti:
5. CASISTICHE PARTICOLARI
6. AZIONI ESECUTIVE E SANZIONI
7. TARIFFA
8. RIFERIMENTI NORMATIVI
9. ALLEGATI

 <b>Regione Lombardia</b>	<b>REGIONE LOMBARDIA DG WELFARE UO Prevenzione</b> Sicurezza alimentare, nutrizione e qualità delle acque destinate al consumo umano Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 MILANO	<b>Certificazioni e Attestati Ufficiali</b>
--	---	---

## 1. PREMESSA

L'art. 12 paragrafo 1 del Reg. CE 178/2002 prevede che: *“Gli alimenti e i mangimi esportati o riesportati dalla Comunità per essere immessi sul mercato di un paese terzo devono rispettare le pertinenti disposizioni della legislazione alimentare, salvo diversa indicazione delle autorità del paese importatore o diversa disposizione di leggi, regolamenti, norme, codici di condotta e altre procedure giuridiche e amministrative eventualmente in vigore in detto paese”*.

Per “certificazione ufficiale”, ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 25, del Reg. UE 2017/625, si intende *“la procedura con cui le autorità competenti garantiscono il rispetto di uno o più requisiti previsti dalla normativa di cui all'articolo 1, paragrafo 2”*.

Il certificato di esportazione o l'attestazione ufficiale sono considerati documenti amministrativi rientranti nella definizione di cui all'art. 1, comma 1, lett. f) del DPR 445/2000. Tale certificato/attestato, infatti, è destinato a provare stati, fatti o qualità relativi ai prodotti alimentari o materiali destinati al contatto con alimenti (MOCA) destinati all'esportazione, attestati dalla pubblica amministrazione e richiesti da soggetti privati per l'uso esterno presso le autorità del paese importatore. Esso viene emesso a seguito di specifici controlli e verifiche da parte dell'autorità competente, conformemente al Reg. UE 2017/625 e all'ordinamento italiano.

L'intera procedura è disciplinata dai principi generali della Legge 241/1990, che regola l'attività amministrativa al fine di garantire trasparenza, efficienza e partecipazione del privato. In particolare, si applicano i seguenti principi e strumenti normativi:

- **Obbligo di motivazione (art. 3):** ogni provvedimento finale, sia esso di accoglimento o di rigetto, deve essere adeguatamente motivato, specificando i presupposti di fatto e le ragioni giuridiche;
- **Diritti del privato (art. 10):** il richiedente ha diritto di partecipare al procedimento, di accedere agli atti e di presentare memorie o osservazioni;
- **Preavviso di rigetto (art. 10-bis):** nel caso in cui vi siano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, l'amministrazione è tenuta a comunicarlo preventivamente, consentendo al privato di presentare osservazioni o integrazioni entro un termine stabilito;
- **Termini del procedimento (art. 2):** la conclusione del procedimento deve avvenire entro i termini previsti, salvo interruzioni o sospensioni motivate.

Questa impostazione assicura che il rilascio del certificato di esportazione avvenga in modo conforme ai principi del buon andamento e della legalità, rispettando al contempo i diritti del richiedente.

 Regione Lombardia	<b>REGIONE LOMBARDIA</b> <b>DG WELFARE</b> UO Prevenzione Sicurezza alimentare, nutrizione e qualità delle acque destinate al consumo umano Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 MILANO	<b>Certificazioni e Attestati Ufficiali</b>
---	--	---

Le attività eseguite dalla Autorità Competente Locale (ACL) finalizzate al rilascio di un certificato o attestato ufficiale rientrano nella nozione di controllo ufficiale o di altra attività ufficiale.

Precisamente, mentre la verifica della conformità alla normativa di cui all'articolo 1, paragrafo 2 del Reg. UE 2017/625 ai fini del rilascio di un certificato ufficiale costituisce un «controllo ufficiale», il rilascio di un certificato (sulla base di un controllo ufficiale effettuato prima del rilascio) non è di per sé effettuato «al fine di verificare la conformità» e costituisce quindi un'«altra attività ufficiale»<sup>1</sup>.

Come previsto dalla DGR XII/1842 del 05/02/2024, la ACL nomina, tra il personale sanitario dirigenziale (biologi, chimici, medici, dirigenti professioni sanitarie della prevenzione), i certificatori autorizzati a sottoscrivere i certificati e attestati, impegnandosi a fornire una formazione specifica in merito ai criteri e ai requisiti fondamentali per il rilascio dei certificati di esportazione.

Le firme dei Dirigenti incaricati devono essere depositate presso la Prefettura del territorio di competenza prima di essere apposte su atti ufficiali con validità per l'estero.

## 2. SCOPO E CAMPO D'APPLICAZIONE

Scopo del presente documento è quello di definire criteri uniformi e istruzioni per le ACL (Servizi di Igiene degli Alimenti e Nutrizione - SIAN) per il rilascio di certificati e attestati ufficiali per l'esportazione di alimenti non di origine animale, di materiale destinati al contatto con alimenti (MOCA) e di alimenti per gruppi specifici (FSG), verso Paesi Terzi, su richiesta dell'Operatore del Settore della filiera agroalimentare.

## 3. DEFINIZIONI

Di seguito sono riportate le definizioni di alcuni termini utilizzati nel testo:

Terminologia	Definizione	Normativa
Altra attività ufficiale	Attività, diverse dai controlli ufficiali, che sono effettuate dalle autorità competenti, o dagli organismi delegati o dalle persone fisiche cui sono state delegate alcune altre attività ufficiali a norma del presente regolamento e della normativa di cui all'articolo 1, paragrafo 2, incluse le attività tese ad accertare la presenza di malattie animali o di organismi nocivi per le piante, a prevenire o contenere la diffusione di tali malattie animali od organismi nocivi per le piante, a eradicare tali malattie animali od organismi nocivi per le piante, a rilasciare autorizzazioni o approvazioni e a rilasciare certificati ufficiali o attestati ufficiali.	Articolo 2, paragrafo 2 Reg. UE 2017/625

<sup>1</sup> COMUNICAZIONE DELLA COMMISSIONE relativa all'attuazione del regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali) (2022/C 467/02)

 <b>Regione Lombardia</b>	<b>REGIONE LOMBARDIA DG WELFARE UO Prevenzione</b> Sicurezza alimentare, nutrizione e qualità delle acque destinate al consumo umano Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 MILANO	<b>Certificazioni e Attestati Ufficiali</b>
--	---	---

Attestato ufficiale	Qualsiasi etichetta, marchio o altra forma di attestato rilasciato dagli operatori sotto la supervisione, esperita attraverso appositi controlli ufficiali, delle autorità competenti, o rilasciato dalle autorità competenti medesime, che garantisce la conformità a uno o più requisiti previsti dal presente regolamento o dalla normativa di cui all'articolo 1, paragrafo 2.	Articolo 3, paragrafo 28, del Reg. UE 2017/625
Certificato ufficiale	Un documento in forma cartacea o elettronica, firmato dal certificatore, che garantisce la conformità a uno o più requisiti previsti dalla normativa di cui all'articolo 1, paragrafo 2.	Articolo 3, paragrafo 27, del Reg. UE 2017/625
Certificatore	a) qualsiasi funzionario, appartenente ad un'autorità competente, autorizzato dalla stessa a firmare certificati ufficiali; o b) qualsiasi altra persona fisica autorizzata dalle autorità competenti a firmare certificati ufficiali in conformità della normativa di cui all'articolo 1, paragrafo 2.	Articolo 3, paragrafo 26, del Reg. UE 2017/625
Controllo Ufficiale	Attività eseguite dalle autorità competenti, o dagli organismi delegati o dalle persone fisiche cui sono stati delegati determinati compiti riguardanti i controlli ufficiali a norma del presente regolamento al fine di verificare: a) il rispetto da parte degli operatori delle norme del presente regolamento e della normativa di cui all'articolo 1, paragrafo 2; e b) che gli animali e le merci soddisfino i requisiti prescritti dalla normativa di cui all'articolo 1, paragrafo 2, anche per quanto riguarda il rilascio di un certificato ufficiale o di un attestato ufficiale.	Articolo 2, paragrafo 1 Reg. UE 2017/625
Operatore	Qualsiasi persona fisica o giuridica soggetta a uno o più obblighi previsti dalla normativa di cui all'articolo 1, paragrafo 2 del Reg. UE 2017/625.	Articolo 3, paragrafo 29, del Reg. UE 2017/625

#### 4. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA'

La procedura per il rilascio dei certificati di esportazione si sviluppa in fasi successive che garantiscono un iter amministrativo chiaro e trasparente. Dalla presentazione dell'istanza da parte del richiedente alla conclusione del procedimento, ogni passaggio è regolato da specifiche normative, con l'obiettivo di assicurare la conformità ai requisiti previsti e il rispetto dei termini stabiliti.

Le fasi principali includono:

- La presentazione dell'istanza, con l'invio della documentazione necessaria;
- L'istruttoria amministrativa, che prevede controlli documentali e, se necessario, verifiche sul campo;
- La decisione finale, che può portare al rilascio del certificato/attesto o al rigetto dell'istanza;
- La notifica e archiviazione del provvedimento.

Ogni fase assicura che il rilascio del certificato/attestato avvenga in modo conforme ai principi del buon andamento e della legalità, rispettando al contempo i diritti del richiedente.

 Regione Lombardia	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE LOMBARDIA</b> <b>DG WELFARE</b> UO Prevenzione Sicurezza alimentare, nutrizione e qualità delle acque destinate al consumo umano Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 MILANO</p>	<p style="text-align: center;"><b>Certificazioni e Attestati Ufficiali</b></p>
---	--	--

#### 4.1. Presentazione dell'istanza

L'Operatore che desidera esportare prodotti verso un Paese Terzo richiede alla Autorità Competente Locale (SIAN) la certificazione utilizzando il modello "Istanza di rilascio certificato per l'esportazione" (ALLEGATO 1). Alla domanda dovrà essere allegata tutta la documentazione richiesta dal modulo, con la possibilità di integrare ulteriori documenti:

- Descrizione del prodotto e del paese di destinazione;
- Risultati di analisi di laboratorio di autocontrollo;
- Dichiarazioni di conformità ai requisiti del paese importatore;
- Eventuali moduli specifici previsti dal paese importatore.

L'istanza deve essere protocollata dall'autorità competente e deve includere i dati necessari per consentire la valutazione.

#### 4.2. Istruttoria amministrativa

In base alla richiesta presentata, l'ACL procede alla verifica degli atti e, se necessario, ad ulteriori approfondimenti e/o al controllo ufficiale presso la ditta esportatrice.

Ai sensi dell'art. 88 par. 3 del Reg. UE 2017/625: i certificati ufficiali sono firmati dal certificatore e rilasciati in base a uno dei seguenti presupposti:

*"a) conoscenza diretta, da parte del certificatore, dei fatti e dei dati aggiornati pertinenti per la certificazione, acquisita tramite:*

*i) un controllo ufficiale;*

*o*

*ii) l'acquisizione di un altro certificato ufficiale rilasciato dalle autorità competenti;*

*b) fatti e dati pertinenti per la certificazione, la cui conoscenza è stata accertata da un'altra persona autorizzata a tal fine dalle autorità competenti e operante sotto il loro controllo, a condizione che il certificatore possa verificare l'esattezza di tali fatti e dati;*

*c) fatti e dati pertinenti per la certificazione ottenuti dai sistemi di controllo interni degli operatori, integrati e confermati dai risultati dei controlli ufficiali regolari, così che il certificatore abbia accertato che le condizioni per il rilascio del certificato ufficiale sono soddisfatte".*

Il controllo ufficiale è effettuato con una frequenza definita in funzione della necessità della certificazione/attestazione tale da assicurare uno dei presupposti di cui all'art. 88 par. 3 del Reg. UE 2017/625 (sopra indicati) ed è finalizzato a verificare i seguenti aspetti:

- La corrispondenza della merce rispetto alla documentazione presentata;

 <b>Regione Lombardia</b>	<b>REGIONE LOMBARDIA DG WELFARE UO Prevenzione</b> Sicurezza alimentare, nutrizione e qualità delle acque destinate al consumo umano Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 MILANO	<b>Certificazioni e Attestati Ufficiali</b>
--	---	---

- La gestione di pericoli specifici e relativi limiti associati alla merce (alimenti o MOCA) destinata all'esportazione;
- La predisposizione e l'applicazione di un sistema di gestione interno per la sicurezza alimentare, con particolare riferimento alle corrette prassi igieniche e alle procedure basate sui principi del sistema HACCP;
- La predisposizione e l'applicazione dei sistemi di assicurazione della qualità e di controllo della qualità, comprese le dichiarazioni di conformità e la documentazione di supporto per i MOCA.

Qualora vengano rilevate non conformità o si renda necessario un ulteriore approfondimento specifico, il dirigente certificatore può disporre controlli ufficiali con una frequenza maggiore.

In relazione alla frequenza dei controlli, si richiama il Considerando 32 del Regolamento (UE) 2017/625, secondo cui, per il rilascio di certificati o attestati ufficiali richiesti per l'immissione in commercio o lo spostamento di merci, la legislazione dell'Unione prevede l'esecuzione dei controlli ufficiali, indipendentemente dal livello di rischio o dalla probabilità di non conformità. In questi casi, la frequenza dei controlli è definita in funzione della necessità della certificazione o attestazione.

### **4.3. Decisione finale**

Per l'export di alimenti/MOCA di competenza del SIAN, di norma, non sono presenti moduli cogenti nazionali; tuttavia, è necessario consultare il sito del Ministero della Salute per l'export di prodotti di competenza.

L'ACL può rilasciare le seguenti tipologie di certificazioni/attestazioni ufficiali, secondo i modelli allegati:

- MODELLO 1 – attestazione che lo stabilimento è registrato/riconosciuto, posto sotto il controllo della Autorità Competente e sottoposto a periodici controlli ufficiali;
- MODELLO 2 - attestazione per la libera vendita e/o per l'avvio delle pratiche commerciali di esportazione, con indicazione della idoneità al consumo umano del prodotto. Tale attestazione non accompagna fisicamente i prodotti;
- MODELLO 3 - certificato sanitario per l'esportazione degli alimenti/MOCA attestante la loro idoneità al consumo umano / al contatto con gli alimenti.

La seconda parte del modello 3 contiene le garanzie generalmente ritenute sufficienti per autorizzare l'esportazione dei prodotti. Tale sezione può essere modificata o integrata in base alle specifiche richieste dell'importatore o delle autorità del Paese terzo di destinazione degli alimenti/MOCA.

Se tutti i requisiti sono soddisfatti, il certificato di esportazione viene emesso e consegnato al richiedente.

 Regione Lombardia	<p style="text-align: center;"><b>REGIONE LOMBARDIA</b> <b>DG WELFARE</b> UO Prevenzione Sicurezza alimentare, nutrizione e qualità delle acque destinate al consumo umano Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 MILANO</p>	<p style="text-align: center;"><b>Certificazioni e Attestati Ufficiali</b></p>
---	--	--

Il certificato di esportazione dev'essere rilasciato ai soli operatori registrati/riconosciuti sul territorio di competenza della ATS.

L'attestazione per la libera vendita e/o per l'avvio delle pratiche commerciali di esportazione attesta che la merce è conforme alle normative comunitarie ed è regolarmente immessa sul mercato dell'Unione Europea, risultando idonea al consumo umano/al contatto con gli alimenti.

Gli stabilimenti e i prodotti in questione sono soggetti a controlli ufficiali effettuati ai sensi del Reg. UE 2017/625 che garantiscono il rispetto degli standard di sicurezza alimentare. Tali controlli costituiscono la base per la libera circolazione dei prodotti all'interno del territorio dell'Unione Europea.

A seconda della tipologia di prodotto e del Paese terzo, il certificatore consulta, mediante il sito del Ministero della Salute o del Paese Estero, la documentazione specifica di riferimento.

L'ACL garantisce che il certificato/attestato ufficiale:

- Sia firmato con inchiostro di colore diverso da quello della stampa (es. inchiostro blu) e timbrato, compresi gli allegati;
- Sia rilasciato in copia originale autografa all'impresa richiedente;
- Sia costituito da un unico foglio di carta oppure da due o più pagine che compongono un unico indivisibile documento. Es: fogli aggraffati, sfalsati e timbrati in maniera tale da impedire la loro sostituzione/falsificazione, oppure numerati in modo da indicarne la posizione nella sequenza (es: "pag. 2 di 4");
- Non presenti campi vuoti tali da poter essere completati da persone diverse dal Dirigente certificatore (se del caso, tali parti, devono essere barrate);
- Sia datato e riporti a chiare lettere: nome, cognome e qualifica del Dirigente certificatore e firma autografa.

Tutta la documentazione necessaria alla certificazione deve essere in possesso del certificatore prima del rilascio del documento.

I certificati ufficiali:

- Recano un codice identificativo univoco (es. il protocollo in uscita che permette di ricollegare tutta la documentazione);
- Non sono firmati dal certificatore se non sono compilati o sono incompleti;
- Sono redatti in doppia lingua (italiano/inglese);
- Sono autentici ed esatti;
- Consentono l'identificazione della persona che li ha firmati e della data di rilascio;
- Consentano di verificare la correlazione tra certificato e partita/lotto della singola merce dichiarata dall'Operatore.

 <b>Regione Lombardia</b>	<b>REGIONE LOMBARDIA DG WELFARE UO Prevenzione</b> Sicurezza alimentare, nutrizione e qualità delle acque destinate al consumo umano Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 MILANO	<b>Certificazioni e Attestati Ufficiali</b>
--	---	---

#### 4.4. Notifica e archiviazione

La decisione (certificato/attesto o rigetto) viene notificata formalmente al richiedente. L'intera pratica, compresa la documentazione correlata, viene archiviata secondo le modalità interne di ciascuna ACL, assicurando la tracciabilità e la disponibilità per eventuali verifiche future.

#### 4.5. Richiesta di integrazione dei documenti:

Qualora l'istanza presentata risulti incompleta o carente della documentazione necessaria, l'autorità competente invia una comunicazione formale di avviso di rigetto, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge 241/1990. Tale comunicazione deve indicare in modo chiaro i motivi ostativi all'accoglimento della richiesta e specificare i documenti mancanti o le informazioni da integrare.

Il richiedente ha diritto di presentare le integrazioni richieste entro un termine non inferiore a 10 giorni, come previsto dall'art. 10-bis. Durante tale periodo, i termini per la conclusione del procedimento sono sospesi, conformemente all'art. 2, comma 7, della Legge 241/1990. I termini riprendono a decorrere:

- Dalla presentazione delle osservazioni o della documentazione integrativa;  
oppure
- In mancanza di risposta, dalla scadenza del termine previsto per l'integrazione.

In caso di mancata risposta o qualora la documentazione fornita risulti ancora carente o non conforme, l'autorità potrà procedere con il rigetto definitivo dell'istanza, adottando un provvedimento motivato e comunicandolo formalmente al richiedente.

## 5. CASISTICHE PARTICOLARI

**Distributore/Responsabile dell'immissione sul mercato diverso dal produttore.** Qualora il distributore o il responsabile dell'immissione sul mercato coincida con l'esportatore, ma lo stabilimento di produzione sia situato al di fuori del territorio di competenza del SIAN, il certificatore è tenuto a richiedere all'ACL competente la documentazione necessaria ad attestare l'assenza di non conformità a carico dell'operatore e l'eventuale assenza di motivi ostativi al rilascio della certificazione. Nel caso in cui lo stabilimento di produzione sia ubicato in un Paese UE, l'istante è tenuto a fornire al certificatore una attestazione da parte dell'AC del Paese stesso. Non è richiesto il rilascio del certificato di esportazione per spedizioni intermedie, ovvero quelle destinate ad altri operatori nazionali, ma esclusivamente per spedizioni finali con destinatario localizzato in un Paese Terzo.

**Attività di intermediazione.** Gli operatori che svolgono attività di intermediazione (broker) si occupano di coordinare lo scambio di prodotti alimentari o MOCA tra fornitori e clienti, inclusi i dettaglianti, senza necessariamente manipolare i prodotti o immagazzinarli nei propri locali, che spesso consistono esclusivamente in uffici.

 Regione Lombardia	<b>REGIONE LOMBARDIA</b> <b>DG WELFARE</b> UO Prevenzione Sicurezza alimentare, nutrizione e qualità delle acque destinate al consumo umano Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 MILANO	<b>Certificazioni e Attestati Ufficiali</b>
---	--	---

Anche i broker possono presentare istanza per il rilascio del certificato di esportazione o di un'attestazione ufficiale. In tali circostanze, il certificatore è tenuto a ottenere dall'ACL competente per territorio del produttore le necessarie garanzie sulla merce destinata all'esportazione, al fine di verificare l'assenza di non conformità alla normativa di cui all'art. 2, paragrafo 1, del Reg. UE 2017/625, nonché l'assenza di altri motivi ostativi alla certificazione.

Nel caso in cui la merce di un intermediario sia stoccata presso un deposito conto terzi, situato al di fuori del territorio di competenza del SIAN responsabile per il rilascio del certificato/attestato, il certificatore richiede all'ACL territorialmente competente le garanzie necessarie (es. l'esecuzione di un controllo ufficiale) per attestare la conformità alla normativa sopra citata.

**Alimenti/MOCA non commercializzabili sul territorio dell'Unione Europea.** L'ACL, su richiesta dell'Operatore del Settore, può rilasciare certificati di esportazione per alimenti/MOCA non destinati alla commercializzazione all'interno del territorio dell'Unione Europea, ad esempio nei casi in cui siano impiegate sostanze non ammesse dalla legislazione comunitaria/nazionale. Nel certificato deve essere esplicitamente dichiarata la non idoneità della merce alla commercializzazione nel territorio dell'Unione Europea. Gli Operatori del Settore che intendono esportare tali prodotti devono fornire documentazione che attesta la conformità del prodotto alle norme del Paese terzo.

**Definizione di stabilimento.** Secondo quanto stabilito dalla DGR dell'11 dicembre 2017 - n. X/7502, che recepisce l'intesa Stato-Regioni del 10 novembre 2016 sulle «Linee guida per il controllo ufficiale ai sensi dei Regolamenti (CE) 882/2004 e 854/2004» (rep. Atti 212/CSR del 10 novembre 2016), lo stabilimento è definito come un'unità economica di un'impresa identificata tramite i dati aziendali (CF, P.IVA) e le coordinate geografiche del luogo di ubicazione o, in assenza di queste, tramite l'indirizzo completo di numero civico. È importante sottolineare che all'interno di uno stabilimento non possono coesistere due operatori del settore alimentare, sebbene possano essere presenti più imprese alimentari. Questo divieto, tuttavia, non impedisce la stipula di contratti tra imprese alimentari per la condivisione dello stesso stabilimento, come nel caso dell'affidamento di parti dell'unità produttiva o dell'utilizzo dello stabilimento per periodi concordati. In tali situazioni, la responsabilità rimane in capo al legale rappresentante dell'impresa titolare, ovvero l'operatore del settore che ha provveduto al riconoscimento o alla registrazione alimentare dello stabilimento.

## 6. AZIONI ESECUTIVE E SANZIONI

Qualora, nel corso dell'attività di certificazione, anche a seguito di verifiche d'ufficio, vengano rilevate non conformità alla normativa vigente (ad esempio: assenza della registrazione prevista dall'art. 6 del Reg. CE 852/2004 o della comunicazione richiesta dal D.Lgs. 29/2017), l'ACL è tenuta ad adottare le azioni esecutive previste dagli artt. 137 e 138 del Reg. UE 2017/625, applicando le pertinenti sanzioni previste dall'ordinamento italiano.

 <b>Regione Lombardia</b>	<b>REGIONE LOMBARDIA DG WELFARE UO Prevenzione</b> Sicurezza alimentare, nutrizione e qualità delle acque destinate al consumo umano Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 MILANO	<b>Certificazioni e Attestati Ufficiali</b>
--	---	---

Le azioni esecutive devono essere disposte seguendo la procedura regionale definita dal Decreto n. 3960 dell'08/03/2024 avente per oggetto: *“Indirizzi regionali sulle azioni esecutive conseguenti al controllo ufficiale e la verifica della risoluzione delle non conformità rilevate”*.

## 7. TARIFFA

L'emissione del certificato di esportazione è soggetta al pagamento di una tariffa, come previsto dall'art. 87 del Regolamento (UE) 2017/625. L'importo dovuto dall'Operatore viene calcolato in base alla tariffa oraria omnicomprensiva stabilita dal D.Lgs. 32/2021. Tale tariffa si applica a ciascun certificato rilasciato e non al numero di esemplari eventualmente richiesti per lo stesso certificato.

Per i controlli ufficiali e le altre attività ufficiali connesse all'attività di certificazione, richiesti dagli operatori, si applica la tariffa calcolata su base oraria, come disposto dall'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 32/2021 e successive modifiche e integrazioni. Tale tariffa comprende l'emissione di certificati e attestati ufficiali.

## 8. RIFERIMENTI NORMATIVI

Di seguito le principali normative applicabili al processo:

- Regolamento CE 2017/625 relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Regolamento CE 178/02 che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- Regolamento CE 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;
- Regolamento CE 1935/2004 riguardante i materiali e gli oggetti destinati a venire a contatto con i prodotti alimentari
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 32 Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625 ai sensi dell'articolo 12, comma 3, lettera g) della legge 4 ottobre 2019, n. 117.
- Decreto Regionale Decreto Regione Lombardia – Direzione Generale Welfare – n. 5954 del 23/05/2017 “Indirizzi per la definizione dell'istruzione operativa relativa al rilascio di certificazioni per l'esportazione di alimenti non di origine animale e di materiali e oggetti destinati al contatto con alimenti”

 Regione Lombardia	<b>REGIONE LOMBARDIA</b> <b>DG WELFARE</b> UO Prevenzione Sicurezza alimentare, nutrizione e qualità delle acque destinate al consumo umano Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 MILANO	<b>Certificazioni e Attestati Ufficiali</b>
---	--	---

- Decreto DDG n. 16158 del 21/12/2020 *“Indirizzi regionali per l’attività di certificazione per l’esportazione di animali e prodotti”*

---

## 9. ALLEGATI

---

 Regione Lombardia	REGIONE LOMBARDIA DG WELFARE UO Prevenzione Sicurezza alimentare, nutrizione e qualità delle acque destinate al consumo umano Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 MILANO	Certificazioni e Attestati Ufficiali
---	--	--------------------------------------

**ALLEGATO 1***Carta intestata della ditta*

Alla SS/SC \_\_\_\_\_

ATS \_\_\_\_\_

Pec \_\_\_\_\_

**Oggetto: istanza di rilascio certificato per l'esportazione di prodotti alimentari per il consumo umano/Materiali a contatto con gli alimenti (MOCA)/Alimenti per gruppi specifici (FSG)**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

In qualità di:  titolare  legale rappresentante

Della Ditta \_\_\_\_\_

Con sede legale in Via \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

Recapito telefonico/fax \_\_\_\_\_ Pec \_\_\_\_\_

E sede operativa in Via \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_

**CHIEDE***(Scegliere una sola tipologia di certificato)* Il rilascio di dichiarazione attestante che lo stabilimento è registrato/riconosciuto e posto sotto il controllo della Autorità Competente e sottoposto a periodici controlli ufficiali **(Mod. 1)**; Il rilascio di attestazione con indicazione della idoneità al consumo umano del prodotto **(Mod. 2)**per: *(scegliere una o entrambe)* La libera vendita (solo per integratori alimentari e Alimenti per gruppi specifici - FSG); L'avvio delle pratiche commerciali di esportazione; Il rilascio di certificato sanitario per l'esportazione degli alimenti/MOCA/FSG di cui all'allegato elenco (Identificazione prodotti), attestante la loro idoneità al consumo umano / al contatto con gli alimenti **(Mod. 3)**;Dichiara che i prodotti alimentari saranno esportati in: *(indicare il Paese estero destinatario e relativo indirizzo, come risultante dai documenti commerciali)* \_\_\_\_\_A tal fine dichiara: *(barrare le voci di interesse)*

 Regione Lombardia	<p style="text-align: center;">REGIONE LOMBARDIA DG WELFARE UO Prevenzione</p> <p style="text-align: center;">Sicurezza alimentare, nutrizione e qualità delle acque destinate al consumo umano</p> <p style="text-align: center;">Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 MILANO</p>	<p style="text-align: center;">Certificazioni e Attestati Ufficiali</p>
---	--	---

- Che la merce è idonea al consumo umano/idonea al contatto con alimenti
- Che **la merce è commercializzata nel territorio UE**
- Che **la merce è prodotta esclusivamente per il mercato extra UE**, in conformità con le norme del Paese di destinazione - *l'operatore che intenda esportare tali prodotti deve fornire documentazione che attesta la conformità del prodotto alle norme del Paese terzo*
- Di attuare, applicare e mantenere i requisiti previsti dalle normative vigenti inerenti alla sicurezza degli alimenti e dei materiali a contatto con alimenti e le normative specifiche per la propria tipologia di prodotti.

In caso di **certificato sanitario (Mod. 3) per l'esportazione di alimenti / MOCA / FSG**, allega alla presente i seguenti documenti:

**OBBLIGATORI:**

- ✓ Dati (denominazione, indirizzo, paese) relativi a: esportatore, importatore, stabilimento di produzione;
- ✓ Elenco dei prodotti, redatto in lingua italiana e in lingua inglese, completo di tutte le informazioni nello stesso indicate, datato e firmato (Identificazione prodotti) – *vedi tabella allegata*;
- ✓ Lista degli ingredienti, redatta in lingua italiana e in lingua inglese, **obbligatoria solo** per le seguenti tipologie alimentari: *Integratore alimentare, Alimento addizionato di vitamine e minerali, Alimento senza glutine specificamente formulato per celiaci, Alimento a fini medici speciali (AMFS), Formula per lattanti, Formula di proseguimento, Sostituto totale del pasto per il controllo del peso*;
- ✓ In caso di richiesta di certificazione riportante specifiche caratteristiche del/i prodotto/i (ad esempio: assenza OGM, assenza allergeni specifici, etc.) deve essere fornita autocertificazione da parte del produttore, corredata da documentazione a supporto, riferita ai prodotti specifici individuati dal lotto e relativi alla richiesta;
- ✓ In caso di richiesta di certificazione per MOCA, deve essere fornita dichiarazione di conformità ai sensi del Reg (CE) 1935/2004 e referti analitici in originale delle prove di cessione, se richieste dalla normativa specifica per tipologia di materiale, oltre ad eventuale documentazione di supporto.

**FACOLTATIVI:** *(barrare le voci di interesse)*

- Documenti commerciali/fatture se da allegare alla certificazione, prive delle indicazioni relative ai prezzi;  Informazioni relative al trasporto (**se disponibili**): trasportatore, porto di imbarco,

 <b>Regione Lombardia</b>	<b>REGIONE LOMBARDIA DG WELFARE UO Prevenzione</b> Sicurezza alimentare, nutrizione e qualità delle acque destinate al consumo umano Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 MILANO	<b>Certificazioni e Attestati Ufficiali</b>
--	---	---

data di spedizione, porto di sbarco, contrassegni di spedizione, numero container, numero/i sigillo/i;

Ogni altra eventuale documentazione necessaria per la redazione del certificato;

*È onere dell'esportatore raccogliere le informazioni sanitarie necessarie a far sì che la merce venga sdoganata nel Paese che importa. Sarà cura della Autorità Competente Locale (ACL) valutare la sussistenza delle condizioni che consentono la sottoscrizione delle attestazioni sanitarie richieste tenendo conto delle informazioni disponibili e derivanti da fonti primarie.*

Per i soli **intermediari**, è **obbligatorio** presentare le seguenti certificazioni:

- ✓ Per la merce di provenienza da altro Stato dell'U.E.: certificazioni rilasciate dall'Autorità competente del paese di origine, redatte in lingua italiana o inglese, attestante che l'azienda produttrice è autorizzata / registrata / riconosciuta secondo la normativa in vigore nella U.E. e che i prodotti sono idonei al consumo umano;
- ✓ Per la merce di provenienza da Stato extra U.E.: certificato sanitario rilasciato dall'Autorità Competente del paese di origine che attesti l'idoneità al consumo umano dei prodotti;

Dichiara sotto la propria responsabilità, inoltre, **che la merce sarà ispezionabile presso \_\_\_\_\_ (specificare struttura, sede ed indirizzo) e che verrà esportata solo successivamente all'ottenimento del certificato richiesto.**

Infine, dichiara:

- ✓ Di ottemperare a quanto disposto dagli articoli 18 e 19 del Reg. CE 178/2002;
- ✓ Di ottemperare a quanto disposto dall'art. 17 del Reg. CE 1935/2004 e art. 5 del d.lgs. 29/2017;
- ✓ Ai sensi dell'art 47 del DPR 445/2000, che quanto sopra riportato corrisponde a verità e di essere consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di dichiarazioni non veritiere, di informazioni o uso di atti falsi;
- ✓ Di essere informato ai sensi e per gli effetti dell'art.13 del D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente dichiarazione, rilasciando il consenso al loro utilizzo nei limiti su riportati.

Data \_\_\_\_\_

Timbro ditta e Firma \_\_\_\_\_





 Regione Lombardia	<b>REGIONE LOMBARDIA</b> <b>DG WELFARE</b> UO Prevenzione Sicurezza alimentare, nutrizione e qualità delle acque destinate al consumo umano Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 MILANO	<b>Certificazioni e Attestati Ufficiali</b>
---	--	---

**MODELLO 1**

*Intestazione come da procedure ATS*

N° certificato / Certificate N°: ITA/030/n. ATS/n. protocollo richiesta/anno

**Attestazione Sanitaria**  
*Health Certificate*

**VISTA** la richiesta presentata dall'operatore \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_ prot. N. \_\_\_\_\_  
 After examining the request submitted by \_\_\_\_\_ on \_\_\_\_\_ protocollo n. \_\_\_\_\_

**Vista la documentazione agli atti**  
 Having considered the documents on file

**SI ATTESTA**  
*WE HEREBY CERTIFY*

**Che** l'operatore \_\_\_\_\_ con sede legale in \_\_\_\_\_ e Stabilimento in \_\_\_\_\_

**È regolarmente registrato presso questa Agenzia di Tutela della Salute (ATS) ai sensi del Regolamento (CE) n. 852/2004 (eliminare in caso di MOCA)**

**È inserito nell'elenco degli operatori di questa Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di cui all'art. 10 par. 2 del Reg. UE 2017/625**

The Company \_\_\_\_\_ headquartered in \_\_\_\_\_, with production facilities in \_\_\_\_\_,

*is regularly registered with this Competent Local Health Authority (ATS) in accordance with Regulation CE n. 852/2004 (eliminare in caso di MOCA)*

*is included in the list of operators of this Competent Local Health Authority (ATS) complying with the art. 10 par. 2 del Reg. UE 2017/625.*

**L'operatore \_\_\_\_\_ è soggetto a controlli ufficiali da parte dell'Autorità Competente (ATS), in conformità al Regolamento UE n. 2017/625 secondo rischio, frequenze e programmi periodicamente definiti.**

The Company \_\_\_\_\_ is subject to official controls by this Competent Local Health Authority (ATS) in accordance with Regulation UE n. 2017/625 following periodical programs and checks.

**Si rilascia la presente dichiarazione su richiesta dell'interessato per gli usi consentiti dalla legge.**  
 The present declaration is issued upon request of the party concerned for all legal purpose.

*Ispettore Ufficiale del SIAN/Official Inspector of SIAN:*

*Timbro ufficiale/Official stamp:*

*Firma/Signature:*

*Data/Date:*

 Regione Lombardia	<p align="center"><b>REGIONE LOMBARDIA</b>  <b>DG WELFARE</b>          UO Prevenzione          Sicurezza alimentare, nutrizione e qualità delle          acque destinate al consumo umano          Piazza C <span style="float: right;">24 MILANO</span></p>	<p align="center"><b>Certificazioni e Attestati Ufficiali</b></p>
---	--	---



**MODELLO 2**

**ATTESTAZIONE SANITARIA PER L'ESPORTAZIONE DI ALIMENTI DI ORIGINE NON ANIMALE O PRODOTTI COMPOSTI DESTINATI AL CONSUMO UMANO O MATERIALI E OGGETTI DESTINATI AL CONTATTO CON ALIMENTI**

**HEALTH CERTIFICATE FOR FOOD OF NON ANIMAL ORIGIN OR COMPOSITE PRODUCTS INTENDED FOR HUMAN CONSUMPTION OR FOOD CONTACT MATERIALS**

<p align="center"><i>Intestazione come da procedure ATS</i></p> <p align="center">N° certificato / Certificate N°: ITA/030/n. ATS/n. protocollo richiesta /anno</p>	
<p align="center"><b>Attestazione sanitaria</b></p> <p>Il/La sottoscritto/a _____            (Cognome e nome) dirigente del SIAN (Servizio di Igiene degli Alimenti e Nutrizione) della ATS _____</p> <p align="center">Attesta che:</p> <p>-I prodotti _____            dello stabilimento _____ (nome del produttore), con _____ (nome del sede) _____ (indirizzo), _____ (comune), _____ (provincia)</p> <p>-Sono fabbricati in una struttura produttiva:</p> <p><i>Registrata/riconosciuta presso questa ATS in conformità al Regolamento CE 852/2004; (eliminare in caso di MOCA)</i></p> <p><i>Inserita nell'elenco degli operatori di questa Agenzia di Tutela della Salute (ATS) di cui all'art. 10 par. 2 del Reg. UE 2017/625</i></p> <p>E sottoposta al controllo ufficiale di questo Servizio.</p> <p>I suddetti prodotti sono: <i>(utilizzare le voci corrispondenti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-idonei al consumo umano</li> <li>-idonei al contatto con gli alimenti</li> <li>-commerciabili sul territorio dell'Unione Europea</li> <li>-non sono commerciabili sul territorio dell'Unione Europea</li> </ul> <p>Si rilascia il presente attestato ai fini dell'esportazione verso _____ (indicare il Paese terzo)  <i>(da utilizzare in caso di attestazione per LIBERA VENDITA)</i></p> <p>Si rilascia il presente attestato per l'avvio dei rapporti commerciali per l'esportazione verso _____ (Paese di destinazione)  <i>(da utilizzare in caso di certificato per AVVIO RAPPORTI COMMERCIALI)</i></p>	<p align="center"><b>Health certificate</b></p> <p><i>I, the undersigned _____ (Surname and name), director of SIAN (Food Hygiene and Nutrition Service) in charge of the officer of the ATS _____</i></p> <p align="center"><i>Certify that:</i></p> <p><i>-The products _____ of the plant _____ (name of the company producer), located _____ in _____ (address) _____ (town) _____ (province)</i></p> <p><i>-Are manufactured in an establishment</i></p> <p><i>Registered/ approved with this ATS in accordance with EC Regulation 852/2004; (eliminare in caso di MOCA)</i></p> <p><i>Included in the list of operators of this competent Local Health Authority (ATS) complying with the art. 10 par. 2 del Reg. UE 2017/625</i></p> <p><i>and subjected to the official controls of this Service.</i></p> <p><i>The aforementioned products are: (utilizzare le voci corrispondenti)</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>-fit for human consumption</i></li> <li><i>-fit for food contact</i></li> <li><i>-intended for sale on the territory of the European Union</i></li> <li><i>-not intended for sale on the territory of the European Union</i></li> </ul> <p><i>This certificate is issued for export purpose towards _____ (Third country)</i>  <i>(da utilizzare in caso di attestazione per LIBERA VENDITA)</i></p> <p><i>The present declaration issued upon request of the party concernent to establish a trade relationship for the purpose of export to _____ (Country)</i>  <i>(da utilizzare in caso di certificato per AVVIO RAPPORTI COMMERCIALI)</i></p>
<p><b>Ispettore Ufficiale/Dirigente del SIAN:</b>  <b>Official inspector/Director of SIAN:</b></p>	
<p><b>Timbro ufficiale/Official Stamp:</b></p>	
<p><b>Data/Date:</b></p>	

 Regione Lombardia	<b>REGIONE LOMBARDIA</b> <b>DG WELFARE</b> UO Prevenzione Sicurezza alimentare, nutrizione e qualità delle acque destinate al consumo umano Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 MILANO	<b>Certificazioni e Attestati Ufficiali</b>
---	--	---

## MODELLO 3



**Official Certificate for the export of food products for human consumption and Food Contact Materials (FCMs)**  
**Certificato ufficiale per l'esportazione di prodotti alimentari per il consumo umano e Materiali a contatto con gli**  
**alimenti (MOCA)**

Oppure

**Official Certificate for the export of # \_\_\_\_\_ for human consumption**  
**Certificato ufficiale per l'esportazione di # \_\_\_\_\_ per il consumo umano**

<i>Intestazione come da procedure ATS</i>				
1- Exporter / <i>Esportatore</i> Name: Address: Country:		3- Certificate N° / N° del certificato: ITA/030/n. ATS/n. protocollo richiesta/anno		
2- Importer / <i>Importatore</i> Name: Address: Country:		4- Manufacturing plant of the exported product <i>Stabilimento di produzione del prodotto esportato</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Approval Number / <i>Numero di riconoscimento*</i></li> <li>• Name / Nome</li> <li>• Address / <i>Indirizzo</i></li> <li>• Country / <i>Paese dello stabilimento</i></li> </ul>		
5- Carrier/ <i>Trasportatore</i>	6- Port of loading/ <i>Porto d'imbarco</i>			7- Date of departure/ <i>Data di spedizione</i>
8- Port of landing / <i>Porto di sbarco</i>				
9- Exporting establishment N° / N° <i>stabilimento esportatore</i>				
10- Shipping marks / <i>Contrassegni di spedizione**</i>	11- N° and kind of packages/ <i>Numero e natura dei colli</i>	12- Description of products/ Batch number <i>Descrizione dei prodotti/Numero lotto</i>  <i>Oppure</i> Legal name (#) _____ Brand name/Description of products (list of ingredients in attachment, undersigned by the Official officer)/Batch number <i>Denominazione legale(#) _____</i> <i>Nome commerciale/ Descrizione dell'alimento (lista degli ingredienti in allegato firmata dall'ufficiale del controllo ufficiale)/Numero lotto</i>	13- Net weight/ <i>Peso netto (lbs/Kg)</i>	
14- Container number / <i>Numero del container**</i>		15- Seal No(s) / <i>Numero del(i) sigillo(i)**</i>		
<small>* Where required by legislation / <i>Laddove previsto dalla normativa</i>            ** To fill in if expressly required / <i>Da compilare se espressamente richiesto</i></small>				

 <b>Regione Lombardia</b>	<b>REGIONE LOMBARDIA DG WELFARE UO Prevenzione</b> Sicurezza alimentare, nutrizione e qualità delle acque destinate al consumo umano Piazza Città di Lombardia, 1 - 20124 MILANO	<b>Certificazioni e Attestati Ufficiali</b>
--	---	---

I, the undersigned certify that:  - The products mentioned above has been manufactured in and/or shipped from a facility registered/approved falling in this Competent Local Health Authority (ATS)  complying with the Regulation (CE) n. 852/2004 <i>(eliminare in caso di MOCA)</i>  - Are subject to official controls by the competent food safety service of this ATS; - The products referred to by this certificate are fit for human consumption; - The products referred to by this certificate can be freely marketed on the territory of the European Union <i>(if applicable).</i>  - This certificate is issued for export purposes towards _____ (Specify the Third country).	Io sottoscritto certifico che:  - I prodotti sopra riportati sono stati fabbricati e/o spediti da uno stabilimento registrato/riconosciuto presso questa Agenzia di Tutela della Salute (ATS)  ai sensi del Regolamento (CE) n. 852/2004 <i>(eliminare in caso di MOCA)</i>  - Sono sottoposti a controllo ufficiale da parte del competente servizio per la sicurezza alimentare di questa ATS; - I prodotti di cui al presente certificato sono idonei al consumo umano; - I prodotti di cui al presente certificato sono liberamente commercializzabili sul territorio dell'Unione europea <i>(se applicabile).</i>  - Si rilascia il presente certificato ai fini dell'esportazione verso _____ (Indicare il Paese terzo).
<b>Official inspector / Ispettore ufficiale:</b>  Place and date of issue <i>Luogo e data di emissione</i> _____  Name and surname (in capital letters) <i>Nome e cognome (in stampatello)</i> _____  Qualification and title (Official inspector) <i>Qualifica e titolo (Ispettore ufficiale)</i> _____  Signature <i>Firma</i> _____	

#specify the food categories choosing from the following list:	#specificare la categoria di alimento, scegliendo dall'elenco di seguito:
Food supplement	Integratore alimentare
Food added with vitamins and minerals	Alimento addizionato di vitamine e minerali
Gluten-Free food specifically formulated for people intolerant to gluten	Alimento senza glutine specificamente formulato per celiaci
Food for special medical purposes	Alimento a fini medici speciali (amfs)
Infant formula	Formula per lattanti
Follow-On formula	Formula di proseguimento
Total diet replacement for weight control	Sostituto totale del pasto per il controllo del peso